



Partecipazione e solidarietà con le popolazioni della Siria e Turchia colpite dal terremoto

«Il mio pensiero va, in questo momento, alle popolazioni della Turchia e della Siria duramente colpite dal terremoto, che ha causato migliaia di morti e di feriti. Con commozione prego per loro ed esprimo la mia vicinanza a questi popoli, ai familiari delle vittime e a tutti coloro che soffrono per questa devastante calamità. Ringrazio quanti si stanno impegnando per portare soccorso e incoraggio tutti alla solidarietà con quei territori, in parte già martoriati da una lunga guerra».

Condividendo insieme a tutti i vescovi italiani l'appello di Papa Francesco, al termine dell'udienza generale di mercoledì 8 scorso, esprimo profonda partecipazione alle sofferenze e ai problemi delle popolazioni di Turchia e Siria provate dal terremoto.

Preghiamo per le numerose vittime, per i feriti, per i sopravvissuti e per quanti sono impegnati direttamente nell'offrire aiuti umanitari. Invito tutte le comunità cristiane alla preghiera: nelle **celebrazioni domenicali si preveda una speciale intenzione nelle preghiere dei fedeli** (cf. allegato 1).

La Conferenza Episcopale Italiana ha disposto un primo stanziamento di 500.000 euro dai fondi dell'8xmille per iniziative di carità di rilievo nazionale. Tale somma sarà erogata tramite Caritas Italiana, già attiva per alleviare i disagi causati dal sisma e a cui è affidato il coordinamento degli interventi locali.

Nella diocesi di Vicenza viene indetta una **colletta straordinaria** da raccogliersi in tutte le chiese il prossimo **26 febbraio, prima domenica di quaresima**. La raccolta sarà devoluta a Caritas Italiana attraverso Caritas Diocesana Vicentina (cf allegato 02).

In questo momento nel quale ci è chiesta una grande solidarietà non dimentichiamo le parole dell'apostolo Paolo: «Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,6-7).

Vicenza, 10 febbraio 2023

✠ Giuliano Brugnotto
vescovo di Vicenza